

---

**LINEE GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL  
RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO E DI EFFICIENZA ENERGETICA (RCTEE)  
(Rapporto di tipo 1 – Gruppi termici)**

## Sommario

1. Premessa.....	2
2. Note generali. ....	2
3. Campo di applicazione.....	3
4. Compilazione e copie RCTEE. ....	4
5. Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica - Note per la corretta compilazione.....	7
5.1 IDENTIFICAZIONE IMPRESA DI MANUTENZIONE - CODICE IMPIANTO-DATA CONTROLLO.....	7
5.2 A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO.....	8
5.3 B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO.....	9
5.4 C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA.....	10
5.5 D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO.....	12
5.6 E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO: GT _____.....	16
5.7 F. CHECK-LIST: Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica.....	24
5.8 OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI.....	25
5.9 PROSSIMA MANUTENZIONE-ORARI-FIRME.....	27
6. APPENDICE: .....	28

**Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

## 1. Premessa.

Con la pubblicazione del **DM 10-02-2014**, si è completato l'iter di attuazione del D.lgs 192/2005, e del DPR 74/2013. In particolare è stata approvata la modulistica necessaria all'effettuazione delle operazioni di controllo di efficienza energetica, che ha sostituito l'allegato G e l'allegato F, del D.lgs 192/2005.

Con **DGR 74/2017** la **Regione Molise** ha approvato le **“Linee guida” in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici**, dove ha stabilito che l'autocertificazione dell'impianto termico va effettuata mediante l'invio all'organismo esterno del Rapporto di controllo tecnico redatto su modulistica approvata dalla Regione stessa.

Il presente Vademecum è un breve contributo per la corretta compilazione del **“Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica” (RCTEE)** conforme all'allegato **Rapporto di Tipo 1 – Gruppi termici**, approvato dalla Regione Molise con determinazione n. 1493 del 17-04-2018.

Esso riporta una descrizione generale e sintetica dei dati da riportare sul **Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica**, ed allo stesso tempo sottolinea i passaggi più critici e le indicazioni più importanti ai fini del servizio e della corretta esecuzione delle attività di manutenzione, nel rispetto dell'utente e della tutela che lo stesso deve ricevere da una corretta esecuzione del servizio.

## 2. Note generali.

Come evidenziato in premessa, il Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica è un documento ufficiale che costituisce base per l'autocertificazione dell'impianto. A norma dell'art. 9 del DPR 74/2013, per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o GPL e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW, l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile è ritenuto sostitutivo dell'ispezione. Pertanto il RCEE si deve ritenere “atto pubblico”; deve quindi essere redatto in modo chiaro e completo.

Il Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica deve contenere tutte le informazioni richieste nell'allegato stesso, e qualora queste non siano disponibili va indicata la motivazione di tale indisponibilità.

### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

Allo stesso tempo il rapporto di tipo 1, **costituisce anche una sorta di “abilitazione” al funzionamento in sicurezza dell’impianto**, in quanto il manutentore al termine dei controlli deve pronunciarsi espressamente su tale aspetto:

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SÌ  NO

Il manutentore, rispondendo Sì, alla specifica domanda attesta che l'apparecchio può funzionare in sicurezza.

Si deve altresì ricordare che, sia per le finalità dell'Ente Pubblico, che effettua gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti termici (di fatto il RCTEE sostituisce l'ispezione), sia per le possibili conseguenze derivanti dalla omissione di informazioni importanti per la sicurezza dell'impianto, una corretta compilazione del rapporto di controllo tecnico è una operazione fondamentale, da eseguire con la maggiore attenzione e perizia possibile.

### 3. Campo di applicazione.

In base al combinato disposto dell'art. 8 comma 1 del DPR 74/2013 e delle Linee guida regionali, il rapporto di controllo tecnico e di efficienza energetica, ai fini dell'autocertificazione, va redatto per impianti termici di climatizzazione invernale di **potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW**.

Rimane l'obbligo di manutenzione e di rilascio della documentazione prescritta per gli altri impianti termici (quelli con potenza al focolare maggiore di 5 kW e potenza utile inferiore a 10kW).

Allo scopo si ricorda che in base al D.lgs 192/2005 e ss.mm.ii., per **“impianto termico”**, si intende un impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

A specifica di quanto stabilito nella definizione di impianto termico, si precisa che non sono considerati impianti termici gli impianti inseriti in cicli di processo, purché sia prevalente tale tipo di utilizzo (Ministero delle

Atti:



**ESA** s.r.l.



**IV DIPARTIMENTO**

GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITÀ E RISORSE NATURALI **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
POLITICHE ENERGETICHE** Via N. Sauro – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874 4291

Attività Produttive: lettera del 24 marzo 1998, prot. n. 206312), e quindi sia destinato al ciclo produttivo almeno il 51% del calore prodotto.

#### ***4. Compilazione e copie RCTEE.***

NOTA PRELIMINARE:

Allo stato attuale la trasmissione dei RCTEE va effettuata in modalità telematica su portale on-line gestito dal concessionario. Tuttavia si farà riferimento al RCTEE cartaceo approvato dalla Regione Molise, evidenziando che i dati da riportare, le norme di riferimento e i principi di compilazione sono i medesimi e fanno riferimento al rapporto di tipo 1 pubblicato con DM 10-02-2014.

Il RCTEE deve essere compilato dalla **ditta incaricata per la manutenzione** ordinaria dell'impianto: ditta abilitata alla installazione e manutenzione straordinaria di impianti termici, ed in caso di impianti alimentati a gas, di impianti gas, ai sensi del DM 37/2008 (che ha sostituito la Legge 49/90).

Al termine delle operazioni, **il tecnico** firma e timbra il RCTEE ed il **responsabile dell'impianto termico** firma il RCTEE per presa visione.

#### **Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

Ati:



ESA s.r.l.



IV DIPARTIMENTO  
GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITÀ E RISORSE NATURALI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
POLITICHE ENERGETICHE Via N. Sauro – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874 4291

II TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO: NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

Firma leggibile del tecnico \_\_\_\_\_

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto \_\_\_\_\_

NB: nel riquadro vanno riportati nome e cognome della persona che materialmente ha eseguito il controllo, il titolare o **il dipendente dell'impresa**.

Il manutentore annota sul **libretto di impianto per la climatizzazione** (DM 10-02-2014) l'avvenuto controllo di efficienza energetica:

## 11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

### 11.1 GRUPPI TERMICI

 Riferimento:  norma UNI-10389-1  altro 

<b>Gruppo termico</b> <b>GT</b> <input type="text"/>	Compilare una scheda per ogni gruppo termico (Compilare la riga del "Numero modulo" qualora alla sezione 4.1, siano previste più analisi fumi per lo stesso gruppo termico)
---	--

DATA				
Numero modulo				
Portata termica effettiva (kW)				
<b>VALORI MISURATI</b>				
Temperatura fumi (°C)				

## 12. INTERVENTI DI CONTROLLO EFFICIENZA ENERGETICA

Allegare al presente libretto i relativi rapporti di intervento

Data controllo	Ragione sociale manutentore	CCIAA	Tipo allegato	Raccomandazioni		Prescrizioni	
				Si	No	Si	No
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
 Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
 Capitale sociale € 21.000,00 - pec: posta@pec.solaresrl.eu - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
 Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
 Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: srlesa@legalmail.it

### 5. Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica - Note per la corretta compilazione.

Nel seguito vengono riportate alcune note per la corretta compilazione del **Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica**. Si presterà particolare attenzione a quei campi o quelle parti la cui omessa compilazione può costituire motivo di mancata accettazione da parte dell'autorità competente.

**Ricordato il valore legale del RCTEE, evidenziato in premessa, va sottolineato, come principio generale che la mancata trascrizione o illeggibilità dei dati del RCTEE, o la loro incoerenza, comporta la non validità per l'autorità competente dell'autocertificazione ricevuta, salvo la possibilità di rettificare il rapporto, su richiesta dell'organismo affidatario, o di interpretarlo senza che si possano generare equivoci e situazioni di pericolo per l'utente.**

### 5.1 IDENTIFICAZIONE IMPRESA DI MANUTENZIONE - CODICE IMPIANTO-DATA CONTROLLO.

RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO E DI EFFICIENZA ENERGETICA RAPPORTO TIPO 1 - GRUPPI TERMICI  	Pag. (1) ____ di ____	DATA CONTROLLO (2) <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
	Codice impianto catasto (3) <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	CODICE SERIALE RAPPORTO (4) 1 TI
TIMBRO DITTA DI MANUTENZIONE		
A. DATI IDENTIFICATIVI. Impianto: di Potenza termica nominale totale max (5) _____ sito nel Comune di _____ Prov. _____ Indirizzo: _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ CAP _____ Responsabile dell'impianto (6) _____ Tel. _____		

- Riportare i dati della ditta di manutenzione o apporre il timbro.
- Riportare la data del controllo e/o la manutenzione dell'impianto; tale dato è fondamentale e deve essere il più chiaro possibile, in quanto definisce il periodo di validità dell'autocertificazione.
- Riportare il codice identificativo dell'impianto. **NB: il codice impianto è un dato obbligatorio per poter riconsegnare il modulo prepagato ai fini dell'autocertificazione.**
- Codice seriale del Rapporto di Controllo Tecnico e di Efficienza Energetica: il seriale è apposto dall'organismo affidatario. Il codice seriale deve essere accuratamente riportato nel portale di invio dei dati all'organismo esterno.

#### Associazione Temporanea di Imprese

SO.L.A.R.E. srl Via Torino n.17 - Campobasso  
 Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
 Capitale sociale € 21.000,00 - pec: posta@pec.solaresrl.eu - Capogruppo

ESA srl Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
 Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
 Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: srlesa@legalmail.it





Ai sensi del comma 42, allegato A del D.lgs 192/2005, il **responsabile dell'impianto termico**, è:

- l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali;
- il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate;
- l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio;
- il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche.

NOTA: (8) Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

### 5.3 B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO.

Indirizzo: Via/Piazza _____ N. _____ Co. _____ Piano _____ Int. _____ Comune di _____ Prov. _____											
<b>B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO</b>											
Dichiarazione di Conformità presente	<table border="0"> <tr> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Si	No	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Si	No										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
Libretto impianto presente	<table border="0"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
	<table border="0"> <tr> <td>Libretti uso/manutenzione generatore presenti</td> <td> <table border="0"> <tr> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table> </td> </tr> <tr> <td>Libretto compilato in tutte le sue parti</td> <td> <table border="0"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	Libretti uso/manutenzione generatore presenti	<table border="0"> <tr> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Si	No	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Libretto compilato in tutte le sue parti	<table border="0"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Libretti uso/manutenzione generatore presenti	<table border="0"> <tr> <td>Si</td> <td>No</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Si	No	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
Si	No										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
Libretto compilato in tutte le sue parti	<table border="0"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA											

#### Dichiarazione di Conformità presente

La **dichiarazione di conformità** dell'impianto è rilasciata dall'impresa installatrice (per gli impianti realizzati o ristrutturati dopo il **13 marzo 1990**).

Per gli impianti preesistenti alla data del 13 marzo 1990, in sostituzione della dichiarazione di conformità, è consentito verificare la presenza della “*Scheda di presentazione dei risultati*” conforme all'allegato II al DM 26/11/98 corrispondente all'appendice F della UNI 10738, oppure **della dichiarazione di rispondenza ai sensi del DM 37/08** (tale documento può essere rilasciato dal responsabile tecnico dell'impresa se: opera dal almeno cinque anni nel settore degli impianti e l'impianto scarica in un camino singolo, altrimenti deve essere rilasciato da un professionista che opera dal almeno 5 anni nel settore degli impianti).

In generale, quando la dichiarazione di conformità non sia presente è sempre necessario effettuare una verifica dei requisiti minimi di sicurezza dell'impianto, con la redazione **della dichiarazione di rispondenza ai sensi del DM 37/08, art. 7, comma 6:**

*6. Nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista dal presente articolo, salvo quanto previsto all'articolo 15, non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito - per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto - da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale*

#### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: posta@pec.solaresrl.eu - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesivano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: srlesa@legalmail.it

per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione, sotto personale responsabilità, in esito a sopralluogo ed accertamenti, ovvero, per gli impianti non ricadenti nel campo di applicazione dell'articolo 5, comma 2, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata di cui all'articolo 3, operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.

### Libretti uso/manutenzione generatore presenti

- la mancanza di questo documento va contrassegnata nella relativa casella. L'utente deve attivarsi per reperirne una copia.

### Libretto impianto presente

- si intende il **libretto di impianto per la climatizzazione** di cui al DM 10-02-2014, qualora mancante, adottare e compilare in ogni sua parte il modello approvato con il citato DM.

### Libretto compilato in tutte le sue parti

- segnare se il libretto è incompleto o non correttamente compilato, in caso, se possibile, completare le informazioni del libretto.

## 5.4 C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA.

Libretto impianto presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Libretto compilato in tutte le sue parti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA</b>					
Durezza totale dell'acqua:.....(°fr)	Treatmento in riscaldamento:	<input type="checkbox"/> Non richiesto	<input type="checkbox"/> Assente	<input type="checkbox"/> Filtrazione	<input type="checkbox"/> Addolcimento
	Treatmento in ACS:	<input type="checkbox"/> Non richiesto	<input type="checkbox"/> Assente	<input type="checkbox"/> Filtrazione	<input type="checkbox"/> Addolcimento
		<input type="checkbox"/> Condiz. chimico		<input type="checkbox"/> Condiz. chimico	
<b>D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO</b>					
	SI	No	NC	SI	No

Le norme di riferimento sono:

- DPR 412/93 Art. 5 comma 6, ultimo capoverso;
- DPR 59/2009 ABROGATO con DM 26-06-2015;
- DM 26-06-2015, Allegato 1, paragrafo 2.3 punto 5.

### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: posta@pec.solaresrl.eu - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: srlesa@legalmail.it

**DPR 412/93 Art. 5 comma 6, ultimo capoverso:****Vigente dal 1° agosto 1994**

*L'applicazione della norma tecnica UNI 8065, relativa ai sistemi di trattamento dell'acqua, è prescritta, nei limiti e con le specifiche indicate nella norma stessa, per gli impianti termici di nuova installazione con potenza complessiva superiore o uguale a 350 kW.*

**DPR 59/2009 ABROGATO con DM 26-06-2015****Vigente dal 2 aprile 2009 al 26 giugno 2015****Art. 4. Criteri generali e requisiti delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti****Comma 14**

*... fermo restando quanto prescritto per gli impianti di potenza complessiva maggiore o uguale a 350 kW all'articolo 5, comma 6, del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, è prescritto:*

*a) in assenza di produzione di acqua calda sanitaria ed in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore o uguale a 25 gradi francesi:*

*1) un trattamento chimico di condizionamento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva minore o uguale a 100 kW;*

*2) un trattamento di addolcimento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva compresa tra 100 e 350 kW;*

*b) nel caso di produzione di acqua calda sanitaria le disposizioni di cui alla lettera a), numeri 1) e 2), valgono in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore di 15 gradi francesi. Per quanto riguarda i predetti trattamenti si fa riferimento alla norma tecnica UNI 8065.*

La norma UNI 8065 è stata rinnovata nel 2018, essa prevede misure diversificate in base alla tipologia di intervento:

- Impianti nuovi;
- Impianti ristrutturati;
- Impianti in esercizio.

**Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)



5.5 D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO	Si	No	Nc		Si	No	Nc
Per installazione interna: in locale idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per installazione esterna: generatori idonei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assenza di perdite di combustibile liquido(9)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore (10)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Premessa.

Si tratta in prevalenza di controlli che definiscono lo stato di sicurezza o conformità dell'impianto alle norme, pertanto la corretta e COMPLETA compilazione è essenziale ai fini della validità del RCTEE. Le incongruenze o la mancata compilazione di alcuni campi, può comportare la necessità di integrazioni o l'invalidazione del RCTEE.

E' bene rimarcare che tutte le domande della lista di controllo devono avere una risposta, Si, No oppure Nc, la mancata risposta costituisce un errore di compilazione del RCTEE.

Va altresì evidenziato che i campi in parola, sono strettamente connessi ai campi RACCOMANDAZIONI o PRESCRIZIONI ed all'indicazione sulla possibilità di funzionamento dell'impianto:

Associazione Temporanea di Imprese

SO.L.A.R.E. srl Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: posta@pec.solaresrl.eu - Capogruppo

ESA srl Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: srl esa@legalmail.it

<input type="checkbox"/>	<b>RACCOMANDAZIONI:</b> <sup>(16)</sup> (In attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione)
-----	
-----	
-----	
<input type="checkbox"/>	<b>PRESCRIZIONI:</b> <sup>(17)</sup> (In attesa di questi interventi l'impianto non può essere messo in funzione)
-----	
-----	
-----	
Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la <b>sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE</b> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	
<small>Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.</small>	
Si raccomanda un intervento manutentivo entro il <input type="text"/>	

Pertanto è opportuno analizzare preventivamente le “**modalità d'uso**” dei campi **OSSERVAZIONI**, **RACCOMANDAZIONI** e **PRESCRIZIONI**.

### PRIMA PARTE

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO	Sì	No	Nc
Per installazione interna: in locale idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per installazione esterna: generatori idonei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Precisazione preliminare: tutte le domande della lista di controllo devono avere una risposta, **Si**, **No** oppure **Nc**, la mancata risposta costituisce un errore di compilazione del RCTEE.

#### *Per installazione interna: in locale idoneo*

Controllare l'**idoneità del locale di installazione** tracciando una croce nella relativa casella; si ricorda che non sono considerati idonei i locali adibiti a garage od autorimessa (per qualsiasi tipologia di caldaia) e che se la caldaia è installata in un locale comunicante con tali locali, le strutture di separazione, compresa la porta di comunicazione, devono essere REI 120. Se l'apparecchio è installato all'esterno barrare solo la casella **Nc**.

#### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

**Per installazione esterna: generatori idonei**

Controllare l'idoneità del generatore per installazione all'esterno: l'idoneità deve essere attestata dal costruttore. Se l'installazione è interna barrare solo la casella **Nc**.

**Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni**

Controllare che le aperture di ventilazione/aerazione siano libere da ostruzioni. Se l'installazione è esterna barrare solo la casella **Nc**.

**Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione**

Controllare il corretto dimensionamento delle aperture di ventilazione/aerazione presenti nel locale di installazione della caldaia, tracciando una croce nella relativa casella. In tale fase è opportuno verificare anche il corretto posizionamento delle aperture di ventilazione. Se l'apparecchio è installato all'esterno barrare solo la casella **Nc**.

Si ricorda che le dimensioni della ventilazione vanno calcolate in base alla UNI 7129-2015, mediante la formula riportata nell'appendice A della norma stessa.

Una volta verificata la conformità della ventilazione, non dimenticare di indicare se l'impianto può funzionare o meno:

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE  SI  NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

L'assenza dell'indicazione costituisce errore grave di compilazione del RCTEE.

**SECONDA PARTE**

	Si	No	Nc	r impianti di potenza
Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Assenza di perdite di combustibile liquid(9)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore (10)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

### ***Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)***

In questa sezione deve essere effettuato un esame visivo dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione. I parametri da prendere in esame sono:

- l'idoneità dei materiali impiegati;
- la compatibilità con gli ambienti di posa;
- le modalità di posa e le caratteristiche dei vari componenti (sviluppo, pendenza, sezione, cambi di direzione, ecc.);
- l'idoneità del posizionamento dei terminali di tiraggio;
- lo stato di conservazione dei vari componenti del sistema;
- la compatibilità tra il tipo di apparecchio installato ed il relativo sistema di evacuazione dei prodotti della combustione.

La norma **UNI 10738-2012**, al paragrafo 7, riporta in maniera esaustiva le verifiche da effettuare.

### ***Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante***

Verificare la presenza o meno del dispositivo di termoregolazione pilotato da sonda ambiente che consente la regolazione su almeno due livelli di temperatura ambiente nell'arco delle 24 ore (DPR 412/93); tutti gli impianti termici individuali installati e/o ristrutturati successivamente al 01/08/1994 devono essere muniti di cronotermostato che consenta di regolare la temperatura ambiente su due livelli di temperatura.

### ***Assenza di perdite di combustibile liquido (9)***

NOTA 9) Solo per impianti alimentati a combustibile liquido da verificare nel tratto visibile delle tubazioni di adduzione e in particolare all'interno della Centrale Termica.

### ***Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore (10)***

NOTA (10) Solo per impianti alimentati a gas. Utilizzare UNI 11137

In sostanza la normativa nazionale, in particolare l'allegato Tipo 1 al DM 10-02-2014, preveda l'esecuzione della **prova di tenuta dell'impianto gas ogni volta che si fa la manutenzione.**

#### **Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

**5.6 E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO: GT \_\_\_\_\_**

<b>DI AUTOCERTIFICAZIONE</b>	<b>E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT.....</b>						DATA INSTALLAZIONE _____																																
	Fabbricante .....	<input type="checkbox"/> Gruppo termico singolo		<input type="checkbox"/> Gruppo termico modulare																																			
	Modello .....	<input type="checkbox"/> Tubo / nastro radiante		<input type="checkbox"/> Generatore d'aria calda																																			
	Matricola .....	Pot.term.nominale max al focolare .....		(kW) Pot. Term. Nominale Utile .....		(kW)		SI	No	Nc																													
	<input type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Produzione ACS (11)		Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
	Combustibile: <input type="checkbox"/> GPL	<input type="checkbox"/> Gas naturale		Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
	<input type="checkbox"/> Gasolio	<input type="checkbox"/> Altro .....		Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
	Modalità di evacuazione fumi: <input type="checkbox"/> Naturale	<input type="checkbox"/> Forzata		Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
	Depressione nel canale da fumo .....	(Pa) (12)		Presenza riflusso dei prodotti della combustione				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
	Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge								<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Valoricorredi: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O<sub>2</sub>(%) - CO misurato</th> <th colspan="6">Risultato dei calcoli: CO corretto - Rendimento di combustione</th> </tr> <tr> <th>Temp. fumi (°C)</th> <th>Temp. aria comburente (°C)</th> <th>O<sub>2</sub> (%)</th> <th>CO<sub>2</sub> (%)</th> <th>Bacharach (n°)</th> <th>CO misurato (ppm)(media)<sup>(13)</sup></th> <th>CO corretto (ppm)<sup>(13)</sup></th> <th>Rend. Combustione (%)<sup>(14)</sup></th> <th>Rend. Ammiss. (%)<sup>(14)</sup></th> <th>Modulo termico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>										Valoricorredi: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O <sub>2</sub> (%) - CO misurato				Risultato dei calcoli: CO corretto - Rendimento di combustione						Temp. fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O <sub>2</sub> (%)	CO <sub>2</sub> (%)	Bacharach (n°)	CO misurato (ppm)(media) <sup>(13)</sup>	CO corretto (ppm) <sup>(13)</sup>	Rend. Combustione (%) <sup>(14)</sup>	Rend. Ammiss. (%) <sup>(14)</sup>	Modulo termico										
Valoricorredi: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O <sub>2</sub> (%) - CO misurato				Risultato dei calcoli: CO corretto - Rendimento di combustione																																			
Temp. fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O <sub>2</sub> (%)	CO <sub>2</sub> (%)	Bacharach (n°)	CO misurato (ppm)(media) <sup>(13)</sup>	CO corretto (ppm) <sup>(13)</sup>	Rend. Combustione (%) <sup>(14)</sup>	Rend. Ammiss. (%) <sup>(14)</sup>	Modulo termico																														

Modulo prepagato € 6,24 + IVA per int.

Il quadro è piuttosto confuso in quanto mescola dati eterogenei e, per alcuni campi, non precisa la natura dei dati da inserire.

Analizziamo un punto alla volta.

<b>E</b>	<b>E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT.....</b>						DATA INSTALLAZIONE _____		
	Fabbricante .....								

Indicare il numero progressivo del gruppo termico (GT \_\_\_\_): importante nel caso in cui l'impianto sia costituito da più gruppi termici.

Riportare la data di installazione del gruppo termico (GT)

<b>AZIONE</b>	Fabbricante .....
	Modello .....
	Matricola .....

Indicare rispettivamente il fabbricante, il modello e la matricola del generatore di calore.

NB: l'indicazione della matricola è importante per individuare univocamente il generatore di calore.

- Gruppo termico singolo
- Gruppo termico modulare
- Tubo / nastro radiante
- Generatore d'aria calda

Indicare la tipologia di gruppo termico.



Ati:



ESA s.r.l.



IV DIPARTIMENTO  
GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITÀ E RISORSE NATURALI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
POLITICHE ENERGETICHE Via N. Sauro – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874 4291

Pot.term.nominale max al focolare ..... (kW) Pot. Term. Nominale Utile ..... (kW)

Indicare rispettivamente la Potenza termica nominale al focolare e la Potenza termica nominale utile del generatore di calore:

- a) se nella targa è riportato un intervallo di potenze riportare solamente il valore massimo;
- b) nel caso il dato sia espresso in kcal/h, dividerlo per 860 per ottenere la misura in kW;
- c) la potenza utile deve essere sempre riportata anche quando non è direttamente rilevabile poiché è un dato necessario per determinare il rendimento limite; se la targa non è presente, illeggibile o nascosta e non è possibile risalire ai predetti dati attraverso il libretto di uso e manutenzione del generatore di calore effettuare la misura della portata al contatore (in mc/h) e moltiplicare il valore ottenuto per 9,6 (per combustibile gas) in questo modo si ottiene la potenza al focolare, per ottenere la potenza utile utilizzare la seguente espressione:  $P_u = P_{foc} \times 0,94$ .

<b>CERTIFICAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Produzione ACS (11)
	Combustibile: <input type="checkbox"/> GPL	<input type="checkbox"/> Gas naturale
	<input type="checkbox"/> Gasolio	<input type="checkbox"/> Altro .....
	Modalità di evacuazione fumi: <input type="checkbox"/> Naturale	<input type="checkbox"/> Forzata
	Depressione nel canale da fumo .....(Pa) (12)	

Il set di dati sopra, seppure eterogeneo, ha bisogno di pochi chiarimenti:

- **Climatizzazione invernale/Produzione ACS:** *NOTA (11) In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.*  
Indicare, barrando una o entrambe le caselle, la funzione dell'apparecchio (se solo riscaldamento, riscaldamento più produzione di acqua calda sanitaria o solo produzione di acqua calda sanitaria).
- Nel campo "**Combustibile**" riportare, barrando la casella corrispondente, il tipo di combustibile utilizzato dal generatore. Nel caso in cui venga usato un tipo di combustibile diverso da quelli già preimpostati, barrare il campo "**Altro**" e scrivere di quale combustibile si tratta.
- Nel campo "**Modalità di evacuazione fumi**" indicare, barrando la casella corrispondente, il tipo di tiraggio riferito all'apparecchio.
- **Depressione nel canale da fumo:**

**NOTA 12.** La depressione nel canale da fumo va misurata ed indicata solo per generatori a tiraggio naturale alimentati a gas. Utilizzare UNI 10845.

Il valore del tiraggio è espresso in Pascal (ricordiamo in proposito che 100 Pascal (1hPa) equivalgono ad 1 mbar). Un camino che lavora in depressione, avrà un risultato della misura con il segno meno, ad esempio -0,03 mbar che equivale a -0,03 hPa, che equivale a -3 Pa, nella casella “Tiraggio” va riportato -3;

- a) In proposito si ricorda che la norma UNI 10845 (riferimento per la verifica della funzionalità di un camino/canna fumaria) riporta che:

### **B.2.1.3 Verifica del corretto tiraggio**

*Osservazioni sperimentali dimostrano che, in corrispondenza di un tiraggio effettivo intorno al valore di 1 Pa, diventa probabile l'eventualità che i prodotti della combustione rifluiscono o comincino a rifluire all'interno del locale di installazione dell'apparecchio di tipo B a tiraggio naturale.*

*Ai fini della verifica del corretto tiraggio di cui alla presente norma (NDR 10845) si ritiene che:*

- I. *se il tiraggio effettivo misurato è non maggiore di 1 Pa, non è sufficientemente garantita la corretta evacuazione dei prodotti della combustione;*
- II. *se il tiraggio effettivo misurato è maggiore o uguale di 3 Pa, la condizione di funzionamento del sistema dovrebbe essere sufficientemente lontana dalla condizione critica di potenziale riflusso dei prodotti della combustione nel locale di installazione dell'apparecchio osservato;*
- III. *se il tiraggio effettivo misurato è maggiore di 1 Pa e minore di 3 Pa, è consigliabile procedere ad una ulteriore verifica tenendo conto dei fattori aggiuntivi riportati nei successivi punti c), f), g), h), prima di determinare se il tiraggio è sufficiente o meno.*

*Il fatto che, a titolo puramente indicativo, vengano proposti più valori accettabili del tiraggio effettivo misurato, deriva dal fatto che lo stesso potrebbe variare sia al variare dell'incertezza di misura dello strumento adottato per la sua determinazione in esercizio, sia al variare di parametri fisici, quali la temperatura esterna, la direzione e la velocità del vento, la contemporaneità parziale o totale di funzionamento degli apparecchi inseriti in un sistema collettivo ramificato.*

*Qualora l'operatore ritenga che una variazione dei parametri che influenzano la misurazione del tiraggio effettivo possa avvicinare la condizione di funzionamento del sistema alla condizione critica di potenziale riflusso dei prodotti della combustione nel locale di installazione e, comunque, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la formulazione del giudizio sulla*

*funzionalità del sistema si determina non solo sulla base della misurazione del tiraggio effettivo e della sua comparazione con il tiraggio minimo ammesso, ma anche sui seguenti fattori aggiuntivi:*

- a) *verifica della corretta quota di sbocco, secondo la UNI 7129;*
- b) *presenza o meno di comignoli antivento conformi, dal punto di vista funzionale, alla UNI 7129 e/o di terminali di scarico appositamente realizzati per stemperare gli effetti riconducibili all'azione anomala, sia per intensità che per direzione di venti, la cui presenza periodica è accertata nel territorio di installazione del sistema osservato;*
- c) *presenza o meno, a bordo dell'apparecchio, di dispositivo di controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione installato all'origine o in conformità alle indicazioni del costruttore dell'apparecchio;*
- d) *valutazione del valore del tiraggio misurato in funzione delle condizioni climatiche più gravose nelle quali l'impianto può trovarsi ad operare. Per esempio, in caso di temperature esterne minori di 20 °C, il valore del tiraggio effettivo misurato deve essere diminuito di 1 Pa per ogni 20 °C di temperatura in meno rispetto a 20 °C. Si ricorda a proposito che durante la rilevazione della temperatura esterna, il termometro deve essere posizionato in modo tale che la misura non sia influenzata da fattori estranei (fonti di calore in genere, raggi solari, ecc.);*
- e) *ripetizione della misura con funzionamento simultaneo di tutti gli apparecchi nel caso di canne collettive ramificate;*
- f) *ubicazione dell'apparecchio in ambiente abitato, oppure all'esterno, oppure in apposito vano tecnico ad accesso saltuario o controllato;*
- g) *destinazione d'uso, volume e grado di ventilazione naturale del locale di installazione;*
- h) *concentrazione di CO nei prodotti della combustione.*

In caso di scarso tiraggio vanno formulate le necessarie **PRESCRIZIONI** e **va inibito il funzionamento dell'impianto:**

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SI  NO

Il tecnico dichiara altresì ogni responsabilità nei confronti persone, animali e cose derivanti da manomissioni dell'impianto e dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da errore di manutenzione successiva. In assenza di errore riscontrato e non

NB: l'assenza dell'indicazione costituisce errore di compilazione del RCTEE

#### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

**Dati riguardanti i controlli dell'impianto**

Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modulo prepagato
Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Presenza riflusso dei prodotti della combustione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Dati riguardanti i controlli dell'impianto: sono mischiati i dati inerenti la sicurezza, con i dati di tipo energetico e di funzionalità, con informazioni inerenti le operazioni compiute dal manutentore. Inoltre l'esito del controllo UNI 10389, andava riportato dopo il successivo quadro.

**Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente**

Si tratta dei dispositivi di controllo e regolazione del generatore e non dell'impianto.

**Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati**

Si tratta dei dispositivi di sicurezza del generatore, ricordando che il modulo vale per impianti di qualsiasi potenza, i dispositivi di sicurezza potrebbero essere:

- termostato sicurezza fumi caldaie di tipo B;
- valvola di sicurezza;
- valvola di scarico termico;
- valvola di intercettazione combustibile;
- ecc.

**L'anomalia di uno dei dispositivi di sicurezza comporta la formulazione delle necessarie PRESCRIZIONI e l'inibizione del funzionamento dell'impianto:**

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SI  NO

Il tecnico dedica altresì ogni responsabilità per incidenti e danni, animali e cose derivanti da manomissioni dell'impianto e dall'apparecchio da parte di terzi, sempre da essere da segnalare e non

NB: l'assenza dell'indicazione costituisce errore di compilazione del RCTEE

**Associazione Temporanea di Imprese**

SO.L.A.R.E. srl Via Torino n.17 - Campobasso

Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708

Capitale sociale € 21.000,00 - pec: posta@pec.solaresrl.eu - Capogruppo

ESA srl Via Della Fonticella n.3 Montebelluno (PE)

Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: srlesa@legalmail.it

Atti:



ESA s.r.l.



IV DIPARTIMENTO  
GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITÀ E RISORSE NATURALI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
POLITICHE ENERGETICHE Via N. Sauro – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874 4291

**Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero**

La valvola di sicurezza deve sempre essere convogliata, in quanto può scaricare fluido ad alta temperatura.

In base al tipo di anomalia il manutentore deve valutare lo stato di sicurezza dell'impianto e nel caso deve redigere RACCOMANDAZIONI o **PRESCRIZIONI** e, in tal caso, segnalare che l'impianto **NON** può funzionare:

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SI  NO

NB: l'assenza dell'indicazione costituisce errore di compilazione del RCTEE

**Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi**

**Presenza riflusso dei prodotti della combustione**

- se l'anomalia è presente segnare Sì
- se l'anomalia è assente segnare No

**ATTENZIONE: la risposta positiva (Sì) equivale ad anomalia.**

La presenza di riflusso dei prodotti della combustione comporta la formulazione di **PRESCRIZIONI** e l'indicazione per cui l'impianto **NON** può funzionare:

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SI  NO

NB: l'assenza dell'indicazione costituisce errore di compilazione del RCTEE

**Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge**

Si deve indicare se i controlli riportati sotto (!) sono conformi alle norme. I controlli sono:

- **Concentrazione di CO** nei fumi secchi e senz'aria inferiore a 1.000ppm;
- **Bacharach** per il gasolio, inferiore a 2;
- **Rendimento di combustione** superiore al limite di legge.

DI AUT	Valori medi di: Temp. fumi - Temp. Aria comb. - O <sub>2</sub> (%) - CO misurato					Risultato dei calcoli di: CO corretto - Rendimento di combustione				
	Temp. fumi (°C)	Temp. aria comburente (°C)	O <sub>2</sub> (%)	CO <sub>2</sub> (%)	Bacharach (n°)	CO misurato (ppm)(media) <sup>(13)</sup>	CO corretto (ppm) <sup>(13)</sup>	Rend. Combustione (%) <sup>(14)</sup>	Rend. Ammiss. (%) <sup>(14)</sup>	Modulo termico

Dati inerenti il controllo di combustione.

Si ricorda inoltre che l'analisi di combustione, oltre che in occasione del controllo di efficienza energetica, deve essere effettuata in occasione di operazioni di manutenzione che comportino modifiche ai parametri di combustione sul generatore di calore.

Il controllo va effettuato in conformità alla **norma UNI 10389 del 2019**.

1. “**Temperatura Fumi**” riportare la media delle tre misurazioni della temperatura dei fumi in °C.
2. “**Temperatura Ambiente**” trascrivere la media delle tre misurazioni della temperatura dell'aria comburente.
3. “**O<sub>2</sub>**” riportare la media delle tre misurazioni del tenore di ossigeno nei fumi in %.
4. “**CO<sub>2</sub>**” riportare la media delle tre misurazioni del tenore di anidride carbonica nei fumi in %.
5. Nella casella “**Bacharach**” vanno riportati tutti e tre i valori rilevati (sono sempre numeri interi) dell'indice di fumosità dei combustibili liquidi (nel caso di combustibili gassosi barrare la casella); la prova si ritiene superata se almeno due delle tre misurazioni rispettano i limiti normativi: per il gasolio il numero deve essere minore o uguale a 2. **NB: (l'olio combustibile BTZ non è più utilizzabile per uso riscaldamento civile a partire dal giugno 2010, entrata in vigore del D.lgs 128/2010).**
6. “**CO misurato**” riportare la media dei tre valori di CO per fumi secchi in ppm;
7. “**CO corretto**” riportare la media dei tre valori di CO per fumi secchi e senz'aria in ppm (CO non diluito); Si tenga presente che presente che 0,1% corrisponde a 1000ppm; il limite massimo per questo valore è fissato dalla UNI 10389 ed è pari a 1000ppm, al di sopra di questo valore l'esito della prova di combustione è da considerarsi negativo, indipendentemente dal valore del rendimento misurato;  
NOTA (13) La norma UNI 10389 prevede che il valore di concentrazione di CO da confrontare con il limite posto dalla norma stessa, sia quello riferito ai fumi secchi e senz'aria. Tale valore è denominato CO corretto.
9. NOTA (14) Nella cella “**Rendimento di combustione**” va riportato il valore letto (**calcolato con i parametri medi**), maggiorato dai 2 punti previsti dalla normativa UNI 10389-1, nella cella “Rendimento minimo di legge” va riportato il valore limite previsto per il gruppo termico analizzato.  
NB: Il “**Rendimento Combustione**” va misurato (calcolato) alla massima potenza termica del focolare effettiva.

10. Nella casella “**Rendimento Ammissibile**” indicare il valore di rendimento ammissibile ricavabile dalla tabella sottostante in funzione del tipo di generatore, della potenza termica e dalla data di installazione. I valori minimi ammissibili del rendimento (sotto ai quali la prova si intende non superata) sono ricavabili con le tabelle di cui all'allegato B del DPR 74/2013:

### GENERATORI AD ACQUA CALDA

Data di installazione	Rendimento minimo ammissibile
Prima del 29-10-1993	$82 + 2 \log_{10} P_n$ (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )
Dopo il 29-10-1993 e prima del 31-12-1997	$84 + 2 \log_{10} P_n$ (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )
Dal 01-01-1998 al 07-10-2007	
Standard	$84 + 2 \log_{10} P_n$ (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )
Bassa temperatura	$87,5 + 1,5 \log_{10} P_n$ (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )
Condensazione*	$89 + 2 \log_{10} P_n$ (fino a 100kW)
* <i>Lo sdoppiamento è perché senza si avrebbe che il rendimento per caldaie installate prima dovrebbe essere maggiore del dopo.</i>	$91 + \log_{10} P_n$ (per $100 \text{ kW} < P_n < 400 \text{ kW}$ ) (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )
Dopo il giorno 08-10-2007	
Condensazione	$89 + 2 \log_{10} P_n$ (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )
tutte le altre caldaie	$87 + 2 \log_{10} P_n$ (per $P_n > 400$ kW, $P_n = 400$ )

***P<sub>n</sub>*** = potenza nominale utile generatore sottoposto a controllo

### GENERATORI AD ARIA CALDA

Data di installazione	Rendimento minimo ammissibile
Prima del 29-10-1993	$77 + 2 \log_{10} P_c$ (per $P_c > 400$ kW, $P_c = 400$ )
Dopo il 29-10-1993	$80 + 2 \log_{10} P_c$ (per $P_c > 400$ kW, $P_c = 400$ )

***P<sub>c</sub>*** = Potenza nominale convenzionale.

#### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

- Pn è la potenza termica utile nominale del generatore; le formule valgono per generatori di potenza compresa tra i 4 e 400 kW, **NB: per potenze termiche utili superiori ai 400 kW il limite rimane quello calcolato per Pn=400 kW;**
- La norma UNI 10389 indica anche di considerare una tolleranza del 2% nella misura del rendimento, a causa delle incertezze date dagli strumenti ed alle letture eseguite.
- Se non si riesce ad alzare il valore del rendimento sopra il minimo normativo durante le normali operazioni manutentive, si dovrà indicare tutto ciò nelle “raccomandazioni”, suggerendo magari le operazioni supplementari da eseguire per riportarlo al di sopra del minimo.
- Sono privi di fondamento fisico i rapporti di combustione in cui uno o più parametri raggiungano (o superino) il massimo teorico per le varie voci previste: ad esempio il 100% di rendimento per caldaie non a condensazione, lo 0% di CO<sub>2</sub> ed il 21% di O<sub>2</sub>; una prova di combustione con valori del genere non è significativa ed anche il rendimento indicato non sarà tenuto in considerazione.

**5.7 F. CHECK-LIST: Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica.**

MODULO I	F. CHECK-LIST Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:
	<input type="checkbox"/> L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
	<input type="checkbox"/> L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
	<input type="checkbox"/> L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
	<input type="checkbox"/> La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura
<input type="checkbox"/> OSSERVAZIONI: <sup>(15)</sup>	

Anche in questa sezione si rileva un po' di confusione. Va notato infatti che l'isolamento della rete di distribuzione è sempre obbligatorio, sia per i locali NON riscaldati ma anche per i riscaldati a norme del DPR 412/1993 (vedi lo specifico allegato che fornisce lo spessore della coibentazione in base al diametro dei tubi di distribuzione del fluido termovettore).



### 5.8 OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI.

OSSERVAZIONI: <sup>(15)</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

RACCOMANDAZIONI: <sup>(16)</sup> (In attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

PRESCRIZIONI: <sup>(17)</sup> (In attesa di questi interventi l'impianto non può essere messo in funzione) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SI  NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione, dandone notizia all'operatore incaricato.

Le note riportate negli spazi OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI (in specie raccomandazioni e prescrizioni) sono di fondamentale importanza per decifrare lo stato di sicurezza dell'impianto, pertanto devono essere specificate dettagliatamente.

Esempi:

- NON "foro di ventilazione insufficiente" => MA "foro di ventilazione esistente di 100 cm<sup>2</sup> da portare a 160 cmq".
- "NON foro di ventilazione insufficiente" => MA "foro di ventilazione esistente di 1.000 cmq da portare a 3.000 cmq".

#### OSSERVAZIONI:

NOTA (15) Osservazioni: indicare le **cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.**

Nel campo OSSERVAZIONI sono altresì **tollerate** annotazioni tecniche ed eventuali note operative del manutentore.

#### Associazione Temporanea di Imprese

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. - pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

**RACCOMANDAZIONI: (In attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione)**

NOTA (16) Raccomandazione dettagliata **finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate**, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo.

**PRESCRIZIONI: (In attesa di questi interventi l'impianto non può essere messo in funzione)**

NOTA (17) Indicare dettagliatamente le operazioni **necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto**. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e **da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile**.

Il tecnico **ha il potere di mettere fuori servizio l'apparecchio** ed ha il dovere di spiegare dettagliatamente all'occupante, e riportare per iscritto, che l'apparecchio non è sicuro e quali interventi devono essere effettuati per eliminare le anomalie; qualunque uso dell'apparecchio prima dell'eliminazione delle anomalie riscontrate è effettuato dall'occupante dell'immobile a suo rischio e pericolo.

È possibile, soprattutto quando le prescrizioni riguardano problemi di tiraggio su sistemi fumari collettivi, che l'operatore accerti un'anomalia senza conoscerne le cause né, spesso, poterle accertare. In tale caso, ed in tutti quelli analoghi, lo stesso dovrà indicare l'anomalia riscontrata ed il tipo di controllo suppletivo a cui deve essere assoggettato l'impianto o l'apparecchio ma, in ogni caso, deve sempre diffidare l'utente dall'uso dell'apparecchio e mettere lo stesso fuori servizio.

Rimane facoltà dell'impresa manuttrice, qualora lo ritenga, avvisare il Sindaco del Comune di installazione dell'impianto nel caso in cui accerti situazioni pericolose sull'impianto.

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE SI  NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un intervento manuttorio entro il \_\_\_\_\_

**Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A, B, C, D, E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE**

**Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montese (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)

Atti:



ESA s.r.l.



IV DIPARTIMENTO  
GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITÀ E RISORSE NATURALI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
POLITICHE ENERGETICHE Via N. Sauro – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874 4291

**NOTA BENE:**

*Tale dichiarazione risulta di fondamentale importanza ai fini della sicurezza ed il tecnico barra la casella SI o NO a seconda che l'impianto possa funzionare o meno, a suo avviso.*

**La mancata compilazione o illeggibilità di questo campo, comporta la non validità del Rapporto di Controllo Tecnico.**

Inoltre la palese incoerenza tra i controlli di cui alle sezioni A, B, C, D, E ed i contenuti dei campi RACCOMANDAZIONI/PRESCRIZIONI può determinare l'invalidità del RCTEE con tutte le conseguenze a carico del manutentore.

Vi è poi una dichiarazione di manleva di responsabilità per il tecnico:

*Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.*

**5.9 PROSSIMA MANUTENZIONE-ORARI-FIRME.**

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

**Si raccomanda un intervento manutentivo entro il<sup>(18)</sup>.....**

Orario di arrivo/partenza presso l'impianto \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO: NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

Firma leggibile del tecnico \_\_\_\_\_ Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto \_\_\_\_\_

**SPAZIO PER APPLICAZIONE  
ETICHETTA CODICE IMPIANTO  
(SOLO IN CASO DI CONTROLLO DI EFFICENZA  
ENERGETICA)**

Copia 1 per l'ente competente / organismo affidatario

- **NOTA:** (18) Riportare la data del nuovo intervento di manutenzione, da stabilire in base al libretto di uso e manutenzione dell'impianto o in caso questo sia assente in base al libretto d'uso e manutenzione del generatore. Si ricorda altresì di rilasciare, al responsabile dell'impianto, la dichiarazione sulla periodicità della manutenzione, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 4, del DPR 74/2013.
- Il manutentore deve altresì riportare orario di arrivo e partenza dall'impianto.

Ati:



**ESA s.r.l.**



**IV DIPARTIMENTO**

GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITÀ E RISORSE NATURALI **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
POLITICHE ENERGETICHE** Via N. Sauro – 86100 CAMPOBASSO – Tel. 0874 4291

- Il TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO: NOME E COGNOME è la persona che materialmente ha operato (e che firmerà anche il RCTEE).
- Il responsabile dell'impianto firma per presa visione e pertanto si impegna a rispettare le eventuali raccomandazioni e prescrizioni.

## **6. APPENDICE:**

È bene ricordare che:

1. Le disposizioni della UNI 7129/1992 si applicano fino al 14/10/2009 (data in cui è stata ritirata). Dopo tale data si applicano le disposizioni contenute nella nuova norma UNI 7129/2008.
2. Le disposizioni della UNI 7129/2008 si applicano fino al 1° dicembre 2015 (data in cui è stata ritirata). Dopo tale data si applicano le disposizioni contenute nella nuova norma UNI 7129/2015.
3. Pertanto tutti gli impianti non conformi alle norme vigenti alla data di installazione devono essere adeguati alla nuova UNI 7129/2015.
4. Per la manutenzione degli impianti a gas di potenza inferiore a 35 kW si deve seguire la norma UNI 1436-2019.
5. Ai fini del trattamento dell'acqua dell'impianto si deve seguire la norma UNI 8065-2019.

Campobasso, 20-08-2021.

***Servizio ispezione impianti termici*** della Regione Molise  
Concessionaria del servizio, ATI ***SOLARE srl – ESA srl***

### **Associazione Temporanea di Imprese**

**SO.L.A.R.E. srl** Via Torino n.17 - Campobasso  
Reg. Imprese di CB, Partita Iva e CF n.01605100708  
Capitale sociale € 21.000,00 - pec: [posta@pec.solaresrl.eu](mailto:posta@pec.solaresrl.eu) - Capogruppo

**ESA srl** Via Della Fonticella n.3 Montesilvano (PE)  
Reg. Imprese di PE, Partita Iva e CF n.01750010686  
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. – pec: [srlesa@legalmail.it](mailto:srlesa@legalmail.it)